

R.L.S. Regione Autonoma della Sardegna

Ca, 07.10.2021

Al Datore di Lavoro

D.G. del Personale e riforma della Regione
aagg.personale@regione.sardegna.it

Al Servizio salute e sicurezza sul lavoro
aagg.saluteesicurezza@regione.sardegna.it

Al RSPP
aagg.rspp@regione.sardegna.it

Alla Direzione generale Assessorato degli Enti locali

Al Servizio gestione contratti di funzionamento uffici regionali

Alla D.G. della Presidenza della Giunta

Alla D.G. della Centrale Regionale di Committenza

p.c. Ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
aagg.rls@regione.sardegna.it

Loro Sedi

Oggetto: Uffici nella Torre di via Zara e necessità di adeguamento degli stessi ai requisiti di sicurezza

Nonostante sporadici interventi, si segnalano per gli adempimenti urgenti di competenza alcune delle molteplici criticità presenti nei locali della Torre in oggetto .

Piano 3° : armadio switch di rete molto rumoroso,

Piano 4°: 4 finestre bloccate che non si possono aprire

Piano 5°: 2 finestre bloccate che non si possono aprire, da sostituire anche la maniglia di una finestra nella stanza n. 4.

Nella stanza n° 8 problemi di sicurezza nell'impianto elettrico (scatola e torretta rotte), nel bagno lato Viale Trento il lucernaio apre pochi centimetri.

Piano 6°: 5 finestre bloccate. Manca la maniglia della porta di ingresso all'antibagno e la finestra del bagno lato via Zara è bloccata mentre quella dell'altro bagno una volta aperta sembra pericolante.

Piano 7°: N° 3 finestre bloccate. La finestra del bagno lato via Zara ha il vetro rotto ed è bloccata . La finestra nella stanza N° 5, una volta aperta sembra pericolante .

Nella stanza n° 8 problemi di sicurezza impianto elettrico (scatola e torretta rotte).

R.L.S. Regione Autonoma della Sardegna

Piano 8°: 4 finestre bloccate . La finestra del bagno lato via Zara è bloccata

Si segnala inoltre che in tutte le finestre funzionanti, sia quelle con apertura in alto che quelle con apertura verso il basso, il ricambio dell'aria è possibile solo attraverso due piccole aperture rettangolari di pochi centimetri quadrati.

Permane quindi il grave problema della scarsa aerazione dei locali della torre, dell'inadeguatezza di gran parte dei bagni che risultano privi della possibilità di assicurare un ricambio d'aria naturale per via delle finestre sigillate ma spesso privi anche di un necessario sistema di ventilazione forzata, le stanze poi presentano infissi che lasciano entrare spifferi d'aria con la conseguente e fastidiosa risonanza acustica in tutti gli ambienti adiacenti.

Gli anditi di collegamento tra i vari ambienti sono assolutamente sotto le misure minime atte a garantire la distanza di un metro tra le persone che si incrociano sullo stesso tratto.

Inadeguatezza dei due "ascensori" che servono i 14 piani di cui uno di dimensioni ridottissime idoneo ad ospitare in condizioni "pre-COVID" 4 persone anche se in assoluta promiscuità di spazio personale, ora idoneo al trasporto di una sola persona. L'altro "ascensore" più ampio del primo ma spesso e volentieri guasto. Tutto ciò risulta aggravato dalla mancanza di una scala antincendio.

Le postazioni di lavoro poi non sono fornite di sedie idonee all'attività lavorativa per l'uso continuo delle postazioni informatiche.

Attualmente senza le necessarie modifiche strutturali e della normale manutenzione, gli ambienti di lavoro **della Torre di Via ZARA sembrano inadatti ad ospitare il personale sia per questioni di sicurezza sia per l'impossibilità di garantire il rispetto dei protocolli CoVID con il rientro del personale in presenza.**

Il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori

Antonello Troffa

